

COMUNE DI COMO  
RIPARTIZIONE  
14 NOV. 2013  
UFFICIO PROTOCOLLO  
GAT ..... CL. ....  
Pg. 50773/13

Interrogazione con risposta scritta.

Al sindaco di Como

- sede -

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto comune,

premessò

- che l'assessore Pusterla alla data del 13 novembre 2013 non aveva ancora ottemperato agli obblighi del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013, decreto avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- che l'assessore Pusterla a giustificazione del mancato rispetto del citato decreto ha dichiarato: **"Ho motivi personali per non farlo"**;
- che allo scrivente non risulta che esistano **"motivi personali"** per non rispettare le leggi della Repubblica Italiana;
- che moltissimi criminali e delinquenti passati in giudicato hanno sostenuto di aver avuto validissimi **"motivi personali"** nel violare la legge;
- che lo scrivente da oggi ha **"motivi personali"** per suggerire all'assessore Pusterla di dimettersi dall'incarico di assessore;
- che lo scrivente da oggi, qualora l'assessore Pusterla non si dimettesse spontaneamente dall'incarico di assessore, ha **"motivi personali"** per suggerire al sindaco di revocare la fiducia all'assessore Pusterla;
- che, ironia della sorte, l'assessore Pusterla è proprio il fiduciario del sindaco circa le politiche antievasione;
- che nel programma elettorale del sindaco circa la trasparenza degli amministratori troviamo:

**"Completa trasparenza degli atti**, delle azioni e delle motivazioni di coloro che amministrano la cosa pubblica, permettendo ai cittadini di sentirsi parte attiva di una comunità e stimolandone il senso di responsabilità civica."

chiede

quali siano i **"motivi personali"** dell'assessore Pusterla in relazione alla violazione del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013.

Como, 14 novembre 2013

Alessandro Rapinese

